

### COMUNE DI PALERMO Ufficio Autonomo per il Consiglio Comunale



Sesta Commissione Consiliare
Piazza Giulio Cesare, 52

e-mail: <u>sestacommissione@comune.palermo.it</u> Tel 091 740 3768

### VERBALE N. 745 del 27/10/2025

### **Approvato 27/10/2025**

ORDINE DEL GIORNO: N. 131 del 29/09/2025 - Odg suppl 141 del 06/10/2025 - Odg

suppl. n. 142 del 14/10/2025

ORARIO DI CONVOCAZIONE: Prima convocazione ore 09:00

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA USCITA	ORA ENTRATA
Zacco	Ottavio	P	10.00	11.50				
Canto	Leonardo	A	-	-				
Chinnici	Dario	P	10.00	11.50				
Leto	Teresa	P	10.00	11.50				
Teresi	Fabio	P	10.00	11.50				

### VERBALE SEDUTA

La Segretaria alle ore 09.00 procede a chiamare l'appello in prima convocazione e non risultando nessun altro Consigliere presente rinvia di un'ora in seconda convocazione

Il Presidente Zacco alle ore 10.00 apre la seduta con la presenza dei Consiglieri Chinnici, Leto e Teresi Argomenti da trattare:

- 1) Problematica sicurezza attività commerciali
- 2) Comunicazioni
- 3) Programmazione incontri
- 4) Varie ed eventuali
- 5) Lettura ed approvazione del verbale della seduta odierna

Per affrontare l'argomento posto al punto 1 la Commissione ha invitato le associazioni di categoria.

Sono presenti:

Dott. Mario attinasi Assoimpresa

Dott. Antonio Cottone Fipe

Dott. Giuseppe Pellerito Confimprese

Dott. Felice Confimprese

Dott. Castiglione Confcommercio

Dott.ssa Doriana Ribaudo Confesercenti

Il Presidente Zacco saluta e ringrazia gli ospiti e precisa che l'incontro di oggi, viste le competenze in materia di Attività produttive e turismo, ha lo scopo di affrontare con urgenza le criticità legate alla sicurezza urbana e al crescente disagio economico che interessa tutta la citta. Riferisce che è intenzione della Commissione avviare un tavolo permanente per cercare di capire come intervenire perché la paura del degrado sociale che sta vivendo la città preoccupa tutti, ma i controlli non devono essere mirati contro le attività, non si possono desertificare le zone rosse così come successo in via La Lumia. Chiede quindi di avviare un percorso di collaborazione. Ritiene che i provvedimenti presi non siano sufficienti e non utili per il problema che sta vivendo la città, e concentrare le forze dell'ordine in una parte della città non ha senso perché il problema si sposta in un'altra zona. Sarebbe opportuno analizzare il problema sociale ed educativo ma anche di





Piazza Giulio Cesare, 52 e-mail: sestacommissione@comune.palermo.it Tel 091 740 3768

controllo che per mancanza di personale non c'è stato. Ricorda che si sono superati durante il periodo Covid tanti problemi e spera sia così anche ora.

Il Dott. Cottone comunica che hanno avuto una riunione anche con il Prefetto dove è stato messo in evidenza proprio il problema. Accenna alle attività commerciali che subivano continuamente controlli, accenna quindi a Via La Lumia dove veniva controllata continuamente la documentazione dell'attività e non il controllo sulla strada. Oggi è un problema sociale, occorre intervenire in maniera concreta e non solo il sabato sera; mancano i controlli. Ritiene che l'esercito sia un deterrente, occorre potenziare le risorse umane che non ci sono in quanto occorre fare controlli a tappeto.

Il Dott. Felice riferisce che c'è a monte un sistema criminale che è cambiato accennando alla libertà delle armi. Ritiene che occorre capire se le misure siano idonee o no e che necessita studiare il fenomeno per capire da cosa difendersi. Ritiene che occorre avere una mappa di quello che succede. Riferisce di essere un fautore dell'ordine dei controlli ma chiede di capire che tipi di controlli si fanno e in che modo. E' d'accordo sul tavolo tecnico permanente

ma chiede di capire quale possa essere il loro ambito di intervento e che comunque occorrono più uomini e mezzi.

Il Dott. Cottone torna sull'argomento dei controlli interni all'azienda e ritiene che si dovrebbe trovare un modo per sapere gli altri enti che il controllo è stato già effettuato.

Il Dott. Pellerito ritiene che la città di Palermo a livello nazionale non è una città sicura

Il Dott. Attinasi ritiene che c'è inadeguatezza nell'area metropolitana e che il problema va affrontato nella sua interezza, quindi l'aspetto sociale, gente che dalle periferie viene al centro con l'intenzione di creare problemi. nelle periferie c'è abusivismo, delinquenza, ostaggio vittime e appannaggio dei giovani della criminalità organizzata. Ritiene che il problema è a livello nazionale quindi occorre intervenire e dare dignità alle periferie. Continua dicendo che nella riunione fatta con il prefetto si è saputo che l'esercito è anche nelle altre città d'Italia. Osserva che definire l'area in questione come zona rossa e creare un allarme per dire che in quella zona non ci si deve andare.

Il Presidente Zacco interviene precisando che il problema è anche a livello turistico

Il Dott. Attinasi ritiene far sì di non chiamarle zone ad alto rischio coniate dopo zone rosse, ma occorre coniare il termine come zona sicura. Sui controlli alle attività accenna alla chiusura dei negozi ormai chiusi e che non riapriranno, non occorre far chiudere anche le attività dei ristoratori. Sul problema sicurezza accenna quindi alla chiusura di alcuni locali alle 5 del mattino che favorisce la





Piazza Giulio Cesare, 52 e-mail: sestacommissione@comune.palermo.it Tel 091 740 3768

presenza della delinquenza. alcune attività commerciali vanno regolamentate se non chiuse. Riferisce di attività che vendono alcolici fino alle 5 del mattino e attività come pub che sono luoghi di aggregazione di delinquenti, droga, risse e musica ad alto volume.

Il Dott Felice interviene e ritiene che occorre distribuire su tutti la responsabilità.

La Vice presidente Leto condivide le considerazioni ascoltate dai presenti. Precisa comunque che il governo attuale sulla sicurezza ha fatto molto più rispetto ai governi precedenti, si è introdotto il progetto sicurezza per gli agenti di Polizia, sono state introdotte misure per espropriare i cittadini che occupavano delle case e adesso si possono assegnare a chi spettano. Ritiene che le strumentalizzazioni non vanno bene e non fanno bene a nessuno occorre trovare soluzioni per problemi che non sono nati con questa amministrazione. Da Vice Presidente della Commissione e da Assistente sociale ad oggi ritiene che si sono persi riferimenti e valori sani che prima c'erano ed oggi ci sono questi esiti nefasti. Ritiene che occorre distinguere le competenze del comune e della prefettura. Il Ministro si è incontrato con il Sindaco e il Prefetto e sono state attuate misure di grande impatto, nelle ultime settimane sono stati fatti controlli allo zen con arresti e multe. La reazione del ministro c'è stata, sono stati mandati agenti nelle zone ad alto rischio.

### Il Presidente Zacco ritiene che non sia sufficiente

La Vice Presidente Leto oggi chiede di capire come rappresentanti del comune come agire, dalla parte educativa e sociale occorre fare un lavoro ma è lungo, oggi si deve collaborare insieme facendo insieme delle proposte per aiutare le attività e come contenere la sicurezza. Sulla sicurezza propone ad esempio l'idea di introdurre incentivi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza e l'assunzione di servizi di sicurezza privata.

La Dott.ssa Ribaudo su quanto detto circa i controlli all'interno delle aziende è d'accordo con la proposta di identificare chi ha già subito dei controlli perché i controlli avvengono sempre alle stesse ditte. Le norme di legge prevedono che tutto deve essere digitalizzato ma il comune di Palermo ancora questo percorso non lo ha fatto. Tutti questi controlli rappresentano anche un danno di immagine. Fa un'altra osservazione sulla sicurezza e riferisce che nel momento in cui sono partite le zone rossa, sono state pensate senza un confronto con le associazioni di categorie che subiscono i danni della delinquenza. Riferisce che hanno consegnato al prefetto una raccolta firme in cui si chiedeva di rientrare alcune zone all'interno delle zone, successivamente il prefetto ha informato che queste aree richieste non potevano rientrare, tutti questi presidi che ci sono attualmente sono sporadici, ci sono solo in alcuni





Piazza Giulio Cesare, 52 e-mail: sestacommissione@comune.palermo.it Tel 091 740 3768

giorni o orari, questo non è controllo del territorio. Riferisce addirittura che venerdì l'unica discoteca in città è stata costretta a chiudere all'una di notte perché alcuni soggetti hanno cercato di entrare all'interno con la forza. Non ritiene corretto che ci si debba tutelare con sicurezza privata. Mancano gli uomini e ritiene che occorre una presenza importante. Ritiene che non essendoci più i turisti vista la stagione invernale sicuramente saranno loro i soggetti a rischio dalla delinquenza.

Il Presidente Zacco infatti precisa che l'obiettivo della commissione di oggi è trovare la soluzione giusta

Il Dott. Attinasi sottolinea che si devono fare ragionamenti utili per risolvere il problema al di là dell'appartenenza politica.

Il Consigliere Teresi ritiene che non ci sono soluzioni semplici a problemi complessi. Ritiene che il fenomeno di violenza è perché i malviventi non riconoscono le autorità perché sono mancanti e diventano loro l'autorità del quartiere stesso. La concentrazione della Movida ha fatto sì che le zone siano diventate insicure. Accenna all'apertura dell'Hard Rock Cafè in via Maqueda ritenendo che andava aperto in un'altra zona.

Occorre capire da dove iniziare.

Il Dott. Felice ritiene che non vengono rispettati i canoni ad esempio come ad esempio nelle discoteche che non vengono rispettati i numeri

La Dott.ssa Ribaudo accenna alla firma di un protocollo che è di gennaio 2025 che prevede che se le attività di pubblico spettacolo aderiscono a questo protocollo qualora in caso di risse o problemi queste non subiscono le chiusure. E' un protocollo che verrà firmato dalle singole attività. Aggiunge che sui lavori notturni dei pub si è pensato di mettere il pulsante antipanico per fare intervenire tempestivamente le forze dell'ordine in una circostanza di emergenza, ma ciò richiede un grande numero di agenti ecco perchè si parla di sicurezza privata, diversamente al buttafuori che non è armato

Si apre un dibattito

Il presidente Zacco chiede con chi si firmerà il protocollo La Dott.ssa Ribaudo risponde che sarà firmato con la prefettura. Le singole attività possono aderire, si accenna alle luci accese anche la notte, fare attività di formazione ecc. aggiunge che il bottone antipanico nasce perchè se entra qualcuno armato si ha l'obbligo di farlo accomodare fuori ma ovviamente non lo fa nessuno, ma funzionerebbe in maniera riservata per contattare le forze dell'ordine, non può bastare il buttafuori.

Il Consigliere Teresi ritiene che quella del bottone antipanico potrebbe essere una buona idea così come per la situazione della sicurezza l'istituzione dei posti di blocco all'uscita di alcuni quartiere può essere un deterrente.





Piazza Giulio Cesare, 52 e-mail: sestacommissione@comune.palermo.it Tel 091 740 3768

La Dott.ssa Ribaudo risponde che sono già stati convocati per capire come strutturalmente agire

Il Consigliere Chinnici ritiene che nell'incontro di oggi sono state dette cose vere e reali, al di là del ruolo che si ha è una situazione che va affrontata. Va dato un contributo, chiede di capire come vanno le istituzioni delle zone controllate, ritiene che la stampa chiamandole zone rosse non dà un contributo positivo. Occorre concentrarsi sui provvedimenti che si mettono in campo che vadano a buon fine. Occorre dare un contributo e capire la misura più efficace. Invita la Commissione a raccogliere i contributi di tutti i presenti, convocare un tavolo precisando che la commissione non ha mai smesso di dialogare con i commercianti, oggi è importante capire di adottare delle misure che prima non si pensavano ma oggi servono. La città sta vivendo un momento molto particolare. occorrono delle misure che vanno prese subito. Invita il presidente Zacco affinché si convochi un incontro con il Prefetto.

Il Dott. Attinasi chiede se si può aggiungere al percorso della commissione il tema della legalità che è connessa alla sicurezza e se si può portare avanti il progetto della parola zona sicura e non zona rossa e dato che c'è la richiesta dei

commercianti di piazza sant'anna che possa essere inserita anche tra le zone sicure.

Si apre un dibattito

Il Presidente Zacco ringrazia i presenti e precisa che la prossima settimana la Commissione organizzerà incontri con Sispi e polizia municipale per il codice QR. Si invierà una nota al Prefetto per chiedere un incontro. Precisa che questo è un primo incontro, si deve cercare di camminare insieme e trovare soluzioni concrete al di là della politica, capire le priorità cercando di coinvolgere gli uffici competenti, ringrazia per i contributi dati e riferisce che ci si riaggionerà tra 15 giorni.

Il Presidente Zacco chiede alla Segretaria di procedere con la lettura del verbale della seduta odierna.

La Segretaria procede con la lettura e l'approvazione per appello nominale

Il verbale n. 745 del 27/10/2025 è approvato all'unanimità dei presenti

Il Presidente Zacco alle ore 11.50 chiude la seduta Letto e sottoscritto

La Segretaria Vincenza Amato Il Presidente Cons. Ottavio Zacco





Piazza Giulio Cesare, 52 e-mail: <a href="mailto:sestacommissione@comune.palermo.it">sestacommissione@comune.palermo.it</a>

Tel 091 740 3768